

CS n. 39/2014

*La Fondazione Migrantes è lieta di invitare alla presentazione del volume*

## **Roma era anche Tua**

di Anca Martinas

Tau Editrice

**Giovedì 4 dicembre 2014 ore 17,00**

**Radio Vaticana – Sala Marconi -Piazza Pia, 3 – Roma**

**Intervengono:**

**Mons. Giancarlo Perego** - Direttore Generale della Fondazione "Migrantes"

**Dr. Angelo Paoluzi** - Giornalista

**Dott.ssa Delfina Licata** - Ricercatrice Sociale - Fondazione "Migrantes"

*Sarà Presente l'Autrice*

Ci sono stati e sempre ci saranno mille e più modi di raccontare Roma, la "Città Eterna". In queste pagine l'Autrice lo fa attraverso l'incontro con una serie di persone in difficoltà per i motivi più vari. Ed è così che la ricchezza della dimensione umana, nelle sue molteplici possibili storie, accompagna le bellezze della Città Eterna.

"Sono 25 storie su persone 'periferiche' – si legge nella Prefazione – che si possono incontrare in diversi luoghi centrali dell'Urbe. Sono vicende di persone vere avvicinate negli ultimi anni dall'Autrice. Anca Martinas parla con loro come forse pochi fanno, con uno sguardo amico e personale. Gli interlocutori sono immigrati o semplicemente persone disagiate che non 'danno fastidio' ma che possono 'disturbare' con la loro semplice presenza".

Il volume è il nono della collana "Testimonianze ed Esperienze" edita da TAU per la Fondazione Migrantes. I precedenti volumi hanno raccontato, fra l'altro, la storia dell'emigrazione italiana in Brasile, Australia, a Londra, la testimonianza di un poeta rom e le lettere di bambini ucraini figli di 'badanti' nelle nostre famiglie.

Anca Martinas è nata nel 1970 nella città di Roman, in Romania. Laureata in Teologia e Assistenza Sociale all'Università di Bucarest, ha proseguito gli studi in Comunicazioni Sociali alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. Stabilita nella Città Eterna dal 2004, lavora come redattrice e speaker alla sezione romena della Radio Vaticana. *Roma era anche tua* segue altri tre libri in italiano: i due romanzi *Dalla Romania senza amore* (2009); *Piacere, Timidus, vengo dall'antichità* (2013) e *Vladimir Ghika. Il principe mendicante di amore per Cristo* (2013).

Instancabile viandante nella città dei sette colli di cui è irrimediabilmente innamorata, l'autrice conserva tuttavia un vivo e dolce ricordo della terra natia, con la convinzione che il suo percorso da Roman a Roma sia, oltre che una grazia, una vocazione a vivere una romanità partecipata, nel rispetto e nella conoscenza reciproca con i cittadini dell'Urbe.